



*Aggiornamento 2015 al  
Piano di miglioramento  
della Pubblica amministrazione  
per il periodo 2012-2016*

---

# Indice

1. <i>Riorganizzazione del sistema pubblico provinciale</i>	<i>pag.</i>	3
2. <i>Semplificazione amministrativa</i>	<i>pag.</i>	8
3. <i>Iniziative per l'amministrazione digitale</i>	<i>pag.</i>	18
4. <i>Razionalizzazione e qualificazione della spesa corrente</i>	<i>pag.</i>	29
5. <i>Razionalizzazione e riqualificazione della spesa di investimento</i>	<i>pag.</i>	39
6. <i>Sistema dei controlli</i>	<i>pag.</i>	42
7. <i>Interventi per la trasparenza</i>	<i>pag.</i>	44
8. <i>Sistemi di incentivazione e valutazione della dirigenza e del personale</i>	<i>pag.</i>	45
9. <i>Coinvolgimento del privato nell'offerta e nella gestione di servizi e attività</i>	<i>pag.</i>	46

# 1. Riorganizzazione del sistema pubblico provinciale

## Riorganizzazione delle strutture provinciali

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
<p>1. Individuazione delle strutture primo livello (ora definite “<i>strutture organizzative complesse</i>”), di secondo livello (ora definite “<i>strutture organizzative semplici</i>”) e di terzo livello</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– completato il piano di riorganizzazione con l’individuazione delle strutture di secondo e terzo livello, con deliberazioni n. 608 e 624 del 5 aprile 2013 e n. 2667 del 13 dicembre 2013;</li> <li>– assegnato il personale alle strutture di secondo livello e successiva riassegnazione alle strutture di terzo livello;</li> <li>– ridotto il numero dei Servizi da 61 a 54 e il numero degli uffici da 213 a 206;</li> <li>– abrogata dalla legge finanziaria 2015 la disposizione che prevedeva la riduzione del 15% delle strutture di terzo livello;</li> <li>– prevista, nel biennio 2015/2016, un’ulteriore riduzione, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2014, del numero delle strutture provinciali e del numero di unità di missione semplici e complesse a fronte del prepensionamento di n. 14 dirigenti e n. 12 direttori.</li> </ul>
<p>2. Gestione e valorizzazione delle risorse umane, a seguito dei processi riorganizzativi</p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– ricognizione presso ciascun Dipartimento del personale ricollocabile, a seguito della riorganizzazione e della razionalizzazione delle attività e dei processi: le unità che ricoprono le posizioni in esubero verranno poste in pensionamento e le relative posizioni soppresse in pianta organica (vedi intervento n. 6 “<i>riduzione della pianta organica del personale e piano di riduzione della dotazione organica di dirigenti e direttori</i>”);</li> <li>– approvata la legge provinciale 3 aprile 2015, n. 7 “<i>Riordino della dirigenza e dell’organizzazione della Provincia</i>”;</li> <li>– definizione del nuovo atto organizzativo e istituzione dell’albo della dirigenza (entro un mese dalla scadenza del termine ordinatorio previsto dalla legge). <i>(Obiettivo aggiornato, già previsto dal Programma di Gestione del Dipartimento Organizzazione ed affari generali approvato con deliberazione n. 538 del 7 aprile 2015)</i></li> </ul>

<p>3. Piano strategico del personale</p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– approvato, con deliberazione n. 536 del 7 aprile 2015, il “<i>Piano strategico per la pianificazione e lo sviluppo del capitale umano della Provincia</i>”;</li> <li>– avvio dell'attuazione del Piano in particolare con riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> <li>– riformulazione del quadro di insieme dell'organizzazione provinciale con la riconfigurazione delle strutture di primo livello;</li> <li>– predisposizione di un adeguato sistema di passaggio di competenze in caso di pensionamento;</li> <li>– prima sperimentazione delle azioni di rilevazione del benessere organizzativo (entro dicembre 2015).</li> </ul> </li> </ul> <p><i>(Obiettivo già definito dal Programma di Gestione del Dipartimento Organizzazione ed affari generali approvato con deliberazione n. 538 del 7 aprile 2015)</i></p>
<p>4. Creazione di centri di servizio unitari per le attività che richiedono alta specializzazione</p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<p><i>Raccolta e analisi di dati statistici:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– definito il progetto per la costituzione di un centro unico di sviluppo, produzione, analisi e diffusione della statistica, a supporto della programmazione, gestione e controllo delle politiche provinciali, nonché per la conoscenza del Trentino;</li> <li>– istituito, con legge provinciale 23 ottobre 2014, n. 9, l'Istituto di statistica della provincia di Trento (ISPAT);</li> <li>– approvato, con deliberazione n. 487 del 30 marzo 2015, l'atto organizzativo di ISPAT.</li> </ul> <p><i>Per la gestione delle erogazioni monetarie ai cittadini:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– trasferite, a fine 2014, all'Agenzia per l'assistenza e la previdenza integrativa le attività di erogazione delle quote di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale, di competenza delle Comunità;</li> <li>– trasferimento, come previsto dalla legge finanziaria 2015, all'Agenzia per l'assistenza e la previdenza integrativa delle attività di concessione e erogazione di alcune prestazioni monetarie di carattere non discrezionale, di competenza delle Comunità. Le attività saranno individuate dalla Giunta provinciale in accordo col Consiglio delle autonomie locali.</li> </ul>

<p>5. Gestione del <i>turn-over</i> del personale provinciale e di reintegro delle dotazioni di personale:</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– rispettato nel 2013 e nel 2014 il blocco del <i>turn-over</i> con reintegro nella misura del 20% di posizioni tecniche e/o strategiche, salvo specifiche categorie di personale, e contenimento delle sostituzioni per assenze;</li> <li>– definite, con deliberazione n. 189 del 16 febbraio 2015, le modalità applicative della norma che autorizza la copertura di posti resisi liberi a seguito di cessazioni dal servizio nel limite di un quinto del costo complessivo del personale cessato nel medesimo anno;</li> <li>– individuate, con deliberazione n. 662 del 27 aprile 2015, a titolo indicativo, le figure professionali e i profili da assumere a tempo indeterminato presso la Provincia - comparto autonomie locali, ad esclusione dei dirigenti e direttori nel corso del 2015;</li> <li>– ulteriore razionalizzazione delle sostituzioni del personale, e in particolare un forte contenimento delle sostituzioni per assenze;</li> <li>– definiti, con deliberazione n. 189 del 16 febbraio 2015, i criteri per contenere al massimo grado possibile la sostituzione del personale assente dal servizio per malattia o maternità.</li> </ul>
<p>6. Riduzione pianta organica del personale provinciale e piano di riduzione della dotazione organica di dirigenti e direttori</p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– approvati, con deliberazione n. 574 del 7 aprile 2015, i criteri per la riduzione complessiva della pianta organica del personale provinciale, con stralcio di 182 posizioni lavorative entro il 2016 e approvato il piano di riduzione della dotazione organica di dirigenti e direttori con prepensionamento di 26 posizioni;</li> <li>– definizione con l'INPS delle modalità e delle tempistiche del pensionamento (entro dicembre 2015).</li> </ul> <p><i>(Obiettivo già definito dal Programma di Gestione del Dipartimento Organizzazione ed affari generali approvato con deliberazione n. 538 del 7 aprile 2015)</i></p>
<p>7. Introduzione della staffetta generazionale</p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– definizione di un accordo con l'INPS e attivazione delle procedure di riduzione di orario dei dipendenti interessati (entro dicembre 2015).</li> </ul> <p><i>(Obiettivo già definito dal Programma di Gestione del Dipartimento Organizzazione ed affari generali approvato con deliberazione n. 538 del 7 aprile 2015)</i></p>

## Riorganizzazione società di sistema

<p>8. Revisione del ruolo e dell'organizzazione di Trentino Sviluppo</p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p><i>Dipartimento Affari finanziari</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– attuata la fusione di Trentino Marketing in Trentino Sviluppo in data 1 dicembre 2012;</li> <li>– costituita in data 30 giugno 2014 la nuova società Trentino Marketing s.r.l. per la gestione autonoma delle attività di <i>marketing</i> territoriale;</li> <li>– incorporate in Trentino Sviluppo tre società interamente controllate (Arca Casa legno, Distretto del porfido e pietra trentino, Progetto manifattura).</li> </ul>
<p>9. Potenziamento di Cassa del Trentino mediante incorporazione di Tecnofin Trentina</p> <p><b>Intervento completato nel 2013</b></p> <p><i>Dipartimento Affari finanziari</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– completata incorporazione di Tecnofin in Cassa del Trentino in data 30 ottobre 2013;</li> <li>– attribuite alla Provincia alcune partecipazioni non immobiliari detenute da Tecnofin;</li> <li>– attribuita a Patrimonio del Trentino la partecipazione in Tecnofin immobiliare.</li> </ul>
<p>10. Creazione di un <i>Centro di servizi condivisi</i> da parte delle società strumentali della Provincia</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– costituito il <i>Centro di servizi condivisi</i> il 27 ottobre 2013;</li> <li>– progressiva attivazione delle sue funzionalità, partendo dagli adempimenti afferenti i controlli interni, con particolare riferimento all'espletamento delle attività connesse al modello organizzativo di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e dall'attuazione degli adempimenti connessi alla legge 6 novembre 2012, n. 190, relativamente alla prevenzione della corruzione;</li> <li>– approvate, con deliberazioni n. 147 di data 9 febbraio 2015 e n. 1016 del 22 giugno 2015, le direttive per il consolidamento del Centro servizi, prevedendo in particolare:             <ul style="list-style-type: none"> <li>– attivazione di tutti i servizi per i quali non risulta fondamentale l'implementazione di sistemi informativi di supporto (entro giugno 2015);</li> <li>– attivazione dei servizi che necessitano dell'implementazione di sistemi informativi di supporto e che risultano maggiormente critici, in particolare quelli afferenti le aree amministrazione finanza controllo, approvvigionamenti, personale ed organizzazione (dal 1 gennaio 2016).</li> </ul> </li> </ul>

<p>11. Riorganizzazione ed efficientamento del gruppo Provincia</p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– approvazione del piano di razionalizzazione delle società, previsto dall'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con deliberazione della Giunta provinciale (entro settembre 2015);</li> <li>– definizione, in attuazione della legge finanziaria 2015, di uno schema di contratto collettivo tipo di primo livello per l'applicazione di una disciplina omogenea, tra gli enti strumentali della provincia, dei diversi istituti contrattuali (entro dicembre 2015).</li> </ul>
---	--

## Riorganizzazione dei soggetti del settore pubblico provinciale

<p>12. Individuazione, in attuazione delle legge finanziaria 2015, di azioni di riduzione della spesa corrente per la Provincia, per gli enti locali e per i rispettivi enti strumentali pubblici e privati, ulteriori rispetto a quelle adottate ai sensi della normativa vigente</p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– avviato, in data 14 aprile 2015, il percorso di attivazione di tavoli tecnici, anche coinvolgendo le organizzazioni sindacali;</li> <li>– individuazione delle misure di ulteriore contenimento della spesa corrente;</li> <li>– definizione dei provvedimenti di attuazione degli obiettivi di riduzione individuati (entro dicembre 2015).</li> </ul>
--	--

## 2. Semplificazione amministrativa e riduzione degli oneri burocratici

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
<p>1. Intervento straordinario di ulteriore razionalizzazione e accelerazione dell'attività amministrativa provinciale</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale della Provincia</i></p> <p><b>Interventi completati nel 2014</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<p><i>Definizione benchmark per attività amministrativa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– identificato un primo nucleo di indicatori relativi all'attività amministrativa della Provincia, con particolare attenzione alla gestione dei procedimenti amministrativi;</li> <li>– effettuata una mappatura dei dati inerenti i procedimenti amministrativi di altre regioni italiane per la realizzazione di un <i>benchmark</i> tarato sui livelli di eccellenza a livello nazionale (l'estrema diversità degli ordinamenti nazionali rende poco significativa la creazione di un <i>benchmark</i> europeo);</li> <li>– completare il <i>benchmark</i> con almeno cinque regioni italiane (entro dicembre 2015);</li> </ul> <p><i>Riduzione dei procedimenti e dei relativi termini di conclusione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– eliminate, nel corso del biennio 2013/2014, n. 279 tipologie di procedimento e ridotti i termini di n. 272 procedimenti (riduzione media del 30%). A fine 2014 i procedimenti sono 1.009 di cui il 90% hanno un termine inferiore ai 90 giorni;</li> </ul> <p><i>Riduzione dei tempi di liquidazione strutture provinciali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– predisposto un sistema di rilevazione automatizzata dei tempi di pagamento e verificata l'attività delle strutture. Nel corso del 2014 il 93% delle liquidazioni sono state effettuate in un tempo medio di 11 giorni;</li> </ul> <p><i>Eliminazione documentazione cartacea:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– aggiornate, con deliberazione n. 1594 del 2 agosto 2013, le direttive concernenti le comunicazioni con le pubbliche amministrazioni e lo scambio di documenti che deve avvenire, di norma, in via telematica;</li> </ul>



<p>2. Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione <i>online</i> con procedure guidate, in coerenza con le disposizioni nazionali (art. 24, comma 3 bis del decreto legge 90/2014)</p> <p><b>Nuovi interventi</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<p><i>Revisione procedimenti amministrativi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– aggiornamento dell'elenco complessivo dei procedimenti di competenza degli uffici provinciali, razionalizzando ulteriormente le tipologie procedurali attualmente mappate ed eliminando quelle desuete o non movimentate (entro ottobre 2015);</li> </ul> <p><i>Piano di informatizzazione delle procedure:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– predisposizione del piano, tenendo conto di quanto già realizzato e dei progetti di automazione in corso (entro dicembre 2015);</li> </ul> <p><i>Portale dei servizi online:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– revisione dell'interfaccia del portale dei servizi <i>online</i>, in ottica “<i>cittadino digitale</i>” (entro dicembre 2015);</li> <li>– integrazione del portale dei servizi <i>online</i> con autenticazione tramite SPID (Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese) (entro 24 mesi dall'accREDITAMENTO del primo gestore dell'identità digitale).</li> </ul>
<p>3. Consultazione e accesso alle banche dati in attuazione dell'art. 58 del Codice dell'amministrazione digitale in materia di banche dati</p> <p><b>Nuovi interventi</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<p><i>Consultazione diretta del Sistema Informativo del Casellario (SIC):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– attivazione della procedura per consultazione del casellario, per gli adempimenti di competenza, da parte delle strutture provinciali (entro dicembre 2015);</li> </ul> <p>– <i>Ricognizione delle banche dati provinciali esistenti e predisposizione di uno schema generale di convenzione per l'accesso e la fruibilità dei dati della Provincia da parte di altre amministrazioni o di altri organismi privati che operano per finalità pubbliche (entro dicembre 2015).</i></p>

<p>4. Sportello unico telematico per le attività produttive (portale SUAP) e standardizzazione della modulistica connessa alle procedure afferenti le imprese</p>	<p><i>Attivazione di uno sportello virtuale per la presentazione in modalità telematica delle segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) e delle comunicazioni concernenti l'avvio e la gestione di un'attività produttiva:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– dopo la fase di sperimentazione realizzata nel biennio 2012-2013, attivato a fine 2013 lo sportello virtuale con la possibilità di avviare <i>online</i> oltre 100 procedure nei diversi settori economici coinvolti: trasporti, artigianato, commercio, pubblici esercizi, strutture ricettive, rifugi ecc.;</li> <li>– conclusa l'attività di standardizzazione della modulistica (gestita dagli Enti locali) afferenti le attività produttive (deliberazione n. 802 del 3 maggio 2013; deliberazione n. 1685 del 8 agosto 2013; deliberazione n. 1834 del 30 agosto 2013; deliberazioni n. 1100 del 30 giugno 2014, n. 1559 e 1560 dell'8 settembre 2014 e n. 1597 del 15 settembre 2014), modulistica disponibile, per tutti i Comuni trentini, sia all'indirizzo <i>www.modulistica.comunitrentini.tn.it</i>, che sul portale SUAP;</li> <li>– potenziato lo sportello con le seguenti funzionalità: utilizzo firma digitale e accreditamento mediante CPS (identificazione forte e precompilazione anagrafica), pagamento <i>online</i>, modulistica interattiva (che consente l'estrazione e il recupero automatico dei dati), conservazione a norma dei documenti gestiti;</li> <li>– utilizzo, a decorrere dall'1 gennaio 2015, del SUAP telematico quale modalità esclusiva per le imprese per trasmettere istanze e comunicazioni alla Pubblica Amministrazione.</li> </ul>
<p><b>Intervento completato nel 2014</b></p>	
<p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	
<p><b>Intervento sospeso</b></p>	
<p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<p><i>Automazione sportello procedure edilizie:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– avviata nel primo semestre del 2014 la sperimentazione di uno specifico <i>software</i> per l'automazione dello sportello per l'edilizia, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni trentini e con il <i>Comun General de Fascia</i>;</li> <li>– sperimentazione sospesa nell'autunno 2014, dato che sono in corso modifiche alla normativa urbanistica ed edilizia. L'intervento sarà ridefinito una volta completate le modifiche normative;</li> </ul>

<p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</i></p>	<p><i>Procedure del settore del turismo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– miglioramento e velocizzazione dell'invio delle SCIA/comunicazioni tra Comune/Comunità e Provincia tramite <i>PITre</i>; alimentazione automatica delle banche dati turistiche, Sistema informativo del turismo (STU) e Censimento alloggi turistici (CAT), con i dati contenuti nelle SCIA/comunicazioni;</li> <li>– valutazione di ulteriori sviluppi ed integrazioni, quali l'impiego del SUAP come unica interfaccia operatori/Comuni/Comunità/Provincia anche per altre operazioni, quali l'autoclassifica alberghiera/campeggi (entro dicembre 2015).</li> </ul>
<p>5. Creazione di una base informativa comune connessa agli adempimenti derivanti dal regolamento “<i>de minimis</i>”</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Sviluppo economico e lavoro</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– attivata la banca dati con recupero dei dati a partire dai contributi concessi nell'anno 2010;</li> <li>– sistema a regime per le strutture che utilizzano gli aiuti <i>de minimis</i>;</li> <li>– raccordo della banca dati provinciale sugli aiuti <i>de minimis</i> con quella nazionale con eventuale estensione del collegamento a tutte le agevolazioni (entro dicembre 2016).</li> </ul>
<p>6. Acquisizione d'ufficio del DURC (Documento unico di regolarità contributiva) da parte delle pubbliche amministrazioni</p> <p><b>Intervento completato nel 2013</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– esteso l'obbligo di acquisizione d'ufficio del DURC alla generalità dei casi, tramite modifiche normative;</li> <li>– realizzata una procedura semplificata di acquisizione d'ufficio, da parte dei Comuni, del DURC relativo agli esercenti il commercio su area pubblica;</li> <li>– attività a regime dal 2013, sotto il coordinamento del Consorzio dei Comuni trentini.</li> </ul>
<p>7. Estensione della presentazione telematica delle domande di incentivo da parte delle imprese per tutti i settori economici e della relativa gestione dei procedimenti</p> <p><b>Intervento completato nel 2013</b></p> <p><i>Dipartimento Sviluppo economico e lavoro</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– estesa a tutti i settori economici la presentazione della domanda telematica per i procedimenti di incentivazione gestiti dall'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche;</li> <li>– costantemente adeguato il sistema informativo rispetto alle modifiche normative intervenute e ai nuovi criteri di finanziamento approvati dalla Giunta provinciale.</li> </ul>

<p>8. Presentazione di domande telematiche nel settore dell'agricoltura tramite i CAA (Centri autorizzati di assistenza agricola)</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- predisposto l'iter di presentazione e compilazione delle domande telematiche, compresa la parte informatica;</li> <li>- impiego delle nuove funzionalità in occasione dell'apertura dei bandi sul nuovo Programma di sviluppo rurale 2014-2020 con il coinvolgimento dei CAA (entro dicembre 2015).</li> </ul>
<p>9. Misurazione degli oneri amministrativi</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conclusa l'attività di misurazione degli oneri sui settori già individuati dal tavolo di lavoro nel 2011 (campeggi, estetisti e parrucchieri, agriturismo, distributori carburante privati);</li> <li>- adottate, con deliberazione n. 1444 del 19 luglio 2013, le direttive per la rilevazione degli oneri introdotti o eliminati con riferimento agli atti normativi;</li> <li>- predisposizione delle direttive per gli atti amministrativi generali (entro dicembre 2015).</li> </ul>
<p>10. Standardizzazione e certificazione di tutta la modulistica provinciale e pubblicazione sul portale istituzionale delle schede informative sui procedimenti amministrativi gestiti dalle strutture provinciali</p> <p><b>Interventi completati nel 2014</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rivisto il sito Internet dedicato alla modulistica per creare un sistema univoco di ricerca e reperimento delle informazioni e dei moduli necessari per avviare le pratiche e predisposte ulteriori funzioni di ricerca e consultazione del sito, per migliorare il servizio al cittadino;</li> <li>- predisposte schede informative e moduli con riferimento a tutti i procedimenti rilevanti per gli utenti esterni;</li> <li>- disponibili <i>online</i> sul portale dedicato oltre 3.300 moduli e completate n. 820 schede informative di procedimento.</li> </ul>

<p>11. Sportello unico del cittadino in periferia per l'accesso ai servizi erogati dalla Provincia e dalle Comunità. riordino degli sportelli periferici, attraverso la strutturazione di un unico punto di accesso a tutti i servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione trentina. Allo sportello possono essere associati servizi accessori (es. posta, bancomat, ecc.) che consentono di completare il processo nello stesso luogo</p> <p><b>Intervento completato nel 2013</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<p><i>Sportelli fisici:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– aperti sportelli nelle due sedi pilota (Malè e Fiera di Primiero) e potenziate le collaborazioni presso la Comunità della Valle di Sole e la Comunità della Valle di Non, oltre a quella con il <i>Comun General de Fascia</i>;</li> <li>– garantito da marzo 2013 il servizio di sportello periferico anche presso la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;</li> </ul> <p><i>Sportello virtuale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– valutata la fattibilità di una soluzione di sportello virtuale (alternativo allo sportello fisico) proposta da una società trentina operante nel settore, già sperimentata per conto di una banca locale in collaborazione con la struttura competente in materia di informatica e dei referenti di Trentino Network Spa. L'approfondimento non ha avuto seguito, per ragioni essenzialmente economiche.</li> </ul>
<p>12. Misure di tutela nei confronti dei ritardi ingiustificati della pubblica amministrazione introdotte dalla legge finanziaria 2013. La norma prevede la possibilità in caso di ritardo ingiustificato nell'emanazione di provvedimenti amministrativi, di rivolgersi ad un soggetto dotato di poteri sostitutivi, legittimato a concludere il procedimento entro un termine pari a metà di quello previsto</p> <p><b>Intervento completato nel 2013</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– rese operative dal 2013 nel portale "<i>procedimenti e modulistica</i>" le funzionalità concernenti le misure di tutela nei confronti dei ritardi della Pubblica Amministrazione: in particolare, per ogni procedimento amministrativo, individuato il soggetto dotato di potere sostitutivo, cui rivolgere la richiesta di intervento in caso di ritardo ingiustificato, mediante apposito <i>link</i> che indirizza l'interessato ai recapiti del Dirigente generale competente.</li> </ul>

<p>13. Organizzazione e avvio dei punti unici di accesso per l'utenza in periferia, relativamente ai servizi erogati dalla Provincia e dalle Comunità, verificando la possibilità di organizzare tale presidi in collaborazione con gli uffici decentrati dello Stato, in particolare Agenzia delle Entrate e Amministrazione della Giustizia</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– effettuata l'analisi logistica della situazione. In merito alla realizzazione dei presidi in collaborazione con gli uffici decentrati dello Stato, gli sviluppi saranno definiti a seguito dell'emanazione delle norme di attuazione di cui all'art. 1, comma 515, della legge di stabilità 2014 dello Stato (inerente trasferimento o delega delle funzioni statali riguardanti le agenzie fiscali dello Stato e la giustizia civile, penale e minorile);</li> <li>– approvato, con deliberazione 755 del 12 maggio 2015, il programma di attività per gli anni 2015/2017 della società Patrimonio del Trentino che prevede l'acquisto di parte di un immobile da adibire a centro unificato dei servizi della pubblica amministrazione della Val di Non (entro dicembre 2015).</li> </ul>
<p>14. Razionalizzazione delle procedure per la conferenza di servizi</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– sviluppo di un applicativo per la revisione e l'automazione dei processi mediante le tecnologie disponibili (entro dicembre 2015).</li> </ul>
<p>15. Razionalizzazione dei controlli sulle imprese in un'ottica di coordinamento e proporzionalità</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Affari istituzionali e legislativi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– effettuato, durante il 2013, un censimento dei controlli sulle imprese ed analizzati i risultati. Richiesti ulteriori dati e aggiornati di quelli già forniti nonché trasmessa la scheda “<i>Check list</i>” (con la sintetica descrizione del tipo di controllo) e quella “<i>Risk based approach</i>” (per una valutazione sostanziale sull'attività di controllo: interesse protetto, efficacia, ecc);</li> <li>– pubblicati nel dicembre 2014, in attuazione delle disposizioni provinciali in materia di trasparenza e del relativo Piano, i dati relativi ai controlli sulle imprese condotti da questa Provincia e dagli Enti strumentali e delle informazioni raccolte nelle schede “<i>Check list</i>” nella sezione “<i>Controlli sulle imprese</i>” del sito istituzionale “<i>Amministrazione trasparente</i>”;</li> <li>– istituito il “Tavolo interdipartimentale per la razionalizzazione dei controlli sulle imprese”;</li> <li>– in atto l'aggiornamento del censimento relativo ai controlli effettuati sulle imprese nell'anno 2014 e avviate verifiche con altre Regioni (Emilia Romagna, Toscana e Marche), finalizzate ad acquisire lo stato di alcune buone prassi, segnalate a livello nazionale;</li> <li>– predisposizione direttive per lo svolgimento dei controlli sulle imprese (rientranti nella competenza della Provincia o demandate ad altri enti o strutture in base alla normativa provinciale), tenuto conto delle linee guida e dei regolamenti statali (entro dicembre 2015).</li> </ul>

<p>16. Riordino della produzione legislativa e regolamentare, in un'ottica di razionalizzazione e di semplificazione.</p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p><i>Dipartimento Affari istituzionali e legislativi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi delle norme legislative provinciali che prevedono regolamenti attuativi mai emanati e conseguente elaborazione di proposte di modifica legislativa, in coerenza con la legge provinciale 5/2013 (entro dicembre 2015).</li> </ul> <p><i>(Obiettivo già definito con il programma di gestione del Dipartimento Affari Istituzionali e legislativi adottato con deliberazione n. 538 del 7 aprile 2015).</i></p>
<p>17. Semplificazione e possibile integrazione dei procedimenti amministrativi in materia di concessioni per le utilizzazioni delle acque pubbliche e del demanio idrico</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- approvato il regolamento relativo alla gestione del demanio idrico e della polizia idraulica emanato con il Decreto del Presidente della Provincia del 20 settembre 2013 n. 22 – 124 Leg.;</li> <li>- approvazione della modifica del “Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica” (entro dicembre 2015);</li> </ul>
<p>18. Semplificazione dei procedimenti in materia di ambiente e territorio</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- approvate, con legge provinciale 17 giugno 2015, n. 11, le modifiche alla legge provinciale 17 settembre 2013, n. 19 (legge provinciale sulla valutazione d’impatto ambientale 2013);</li> <li>- adozione del regolamento di attuazione della nuova legge provinciale 11/2015 (entro luglio 2015);</li> <li>- presentato in Consiglio il disegno di legge n. 82 di modifica di alcune disposizioni della legge sulle foreste, che prevede l’eliminazione di 8 procedimenti amministrativi e, per qualche fattispecie, il passaggio dalla disciplina della DIA a quella della SCIA;</li> <li>- predisposizione dello schema di regolamento di attuazione dell’autorizzazione unica territoriale e attivazione dello sportello unico per cittadini ed imprese per la gestione dei procedimenti amministrativi in materia di ambiente e territorio (VIA, VAS, AUT, AIA) (entro dicembre 2015).</li> </ul>

<p>19. In via generale, quale misura anticongiunturale straordinaria, possibilità di procedere fino al 31 dicembre 2014, anche in deroga a previsioni di legge o di regolamento, alla semplificazione delle procedure previste dalle leggi provinciali, con delibere della Giunta provinciale</p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- definiti i provvedimenti attuativi, di razionalizzazione procedurale, anche attraverso l'eliminazione di fasi istruttorie e riduzione di termini di procedimento (con particolare riferimento alle procedure di agevolazione a maggiore impatto su imprese e cittadini);</li> <li>- approvata la semplificazione per 83 procedimenti.</li> </ul>
<p>20. Semplificazione delle rendicontazioni per gli interventi di emergenza previsti dall'art. 8 della legge provinciale 4/2005 (legge provinciale sulla solidarietà internazionale)</p> <p><b>Intervento completato nel 2013</b></p> <p><i>Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- introdotta, con deliberazione 1125 del 7 giugno 2013, la possibilità di presentare documentazione di spesa non originale e uniformazione delle modalità di rendicontazione con le altre tipologie di contributi.</li> </ul>
<p>21. Approvazione di un Regolamento tipo di contabilità degli Enti locali, allo scopo di semplificare e rendere omogenee le procedure di programmazione e di gestione finanziaria-contabile degli enti locali</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- a seguito dell'approvazione del Patto di garanzia con lo Stato, introduzione della disciplina relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali e predisposizione delle norme di adeguamento in tempo utile per l'approvazione della manovra di bilancio 2016. <i>(Obiettivo già definito dal Programma di Gestione della Direzione generale adottato con deliberazione n. 538 del 7 aprile 2015)</i></li> </ul>



<p>22. Codice per l'edilizia. Completare il processo di revisione normativa per la semplificazione delle procedure edilizie a favore delle imprese e dei cittadini, con particolare riferimento all'introduzione della <i>Segnalazione certificata di inizio attività</i> (SCIA) dando attuazione alle previsioni della finanziaria 2013</p> <p><b>Intervento completato nel 2013</b></p> <p><i>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– approvate misure di semplificazione con decreto del Presidente della Provincia 26 luglio 2013, n. 13 – 115/Leg, e con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1553 del 26 luglio 2013 e n. 1554 del 26 luglio 2013;</li> <li>– inserite ulteriori misure di semplificazione nelle leggi provinciali 15 maggio 2013, n. 9, 9 agosto 2013, n. 16 e 17 settembre 2013, n. 19;</li> <li>– approvato, con deliberazione n. 987 del 24 maggio 2013, il modello relativo al nuovo titolo edilizio della SCIA e aggiornati alle novità legislative e regolamentari sopravvenute tutti gli altri modelli, già approvati con precedenti deliberazioni;</li> <li>– approvato il disegno di legge n. 97, relativo al governo del territorio con cui è, tra l'altro, rivista la disciplina in materia di edilizia.</li> </ul>
--	--

### 3. Iniziative per l'amministrazione digitale

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
<p>1. Migliorare in maniera significativa il processo di definizione delle iniziative progettuali prioritarie in ambito ICT/Innovazione, avviando un percorso di responsabilizzazione dei Dipartimenti in merito ai costi, benefici e tempi di realizzazione degli interventi</p> <p><b>Intervento completato nel 2013</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- definito il nuovo processo di programmazione degli interventi ICT/Innovazione con evidenza delle iniziative di sistema infrastrutturali e/o sovradipartimentali;</li> <li>- approvata, con deliberazione n. 709 del 19 aprile 2013, la nuova convenzione con Informatica Trentina e definiti i piani dei sistemi dipartimentali.</li> </ul>
<p>2. Servizi <i>online</i>. Informatizzazione delle comunicazione tra Amministrazione pubblica, professionisti, imprese e cittadino mediante un utilizzo intensivo della posta elettronica certificata (PEC) e di nuovi strumenti telematici</p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p><i>Catasto e Libro Fondiario:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attivata per il Catasto la notifica via PEC o Cec Pac (applicativo “Porting fabbricati”) dei classamenti delle unità immobiliari nelle comunicazioni per i soggetti obbligati (imprese e professionisti) o soggetti che hanno comunicato di avvalersi di PEC o di Cec pac;</li> <li>- dotati gli uffici del Servizio Libro fondiario delle caselle di PEC con il dominio del Ministero (equiparazione agli UNEP) e creato il relativo programma informatico;</li> <li>- modificato il programma informatico di gestione del libro fondiario per integrare la nuova modalità di notificazione dei decreti tavolari;</li> <li>- attivata la notifica via PEC-UNEP dei decreti tavolari verso il notaio e gli avvocati che hanno presentato domanda tavolare;</li> </ul>

<p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Affari finanziari</i></p>	<p><i>Portale dei pagamenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– portale attivato nel luglio 2013;</li> <li>– approvato, con deliberazione n. 53 del 26 gennaio 2015, lo schema di protocollo per l'adesione al sistema dei pagamenti informatici a favore delle pubbliche amministrazioni;</li> <li>– collegamento al nodo nazionale (entro dicembre 2016)</li> <li>– approfondimento con le società di sistema per il collegamento al nodo nazionale (entro dicembre 2016).</li> </ul>
<p>3. Introduzione della fattura elettronica</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Affari finanziari</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– sperimentati processi e strumenti di fatturazione elettronica per la diminuzione degli oneri gestionali connessi alla registrazione delle fatture ed accelerazione dei tempi di pagamento;</li> <li>– realizzato il sistema informativo della fatturazione elettronica per la Provincia e gli Enti strumentali e reso operativo il sistema dal 31 marzo 2015;</li> <li>– implementare, nel corso del 2015, l'aggiornamento della piattaforma elettronica afferente la certificazione dei crediti con le informazioni relative alle scadenze delle fatture e ai relativi pagamenti, alle note di accredito, sospensione.</li> </ul>
<p>4. <i>Open Data</i> (disponibilità al pubblico di dati territoriali)</p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– progetto completato e messo a regime;</li> <li>– pubblicati sul catalogo <i>www.dati.trentino.it</i> circa 1.500 <i>dataset</i> e registrate, fino a questo momento, circa 200 mila visite complessive al catalogo.</li> </ul>
<p>5. <i>Open Data</i> statistici: il progetto <i>Open data</i> statistici ha l'obiettivo di diffondere dati e informazioni statistiche in Internet in formato aperto, nell'ambito del più ampio progetto degli <i>Open Government data</i> dell'Amministrazione provinciale.</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– realizzato il prototipo e gli strumenti per l'interrogazione del Sistema informativo statistico per elaborazioni personalizzate nel rispetto della normativa sul segreto statistico e sulla <i>privacy</i>;</li> <li>– realizzato il modulo per rispondere alle richieste degli utenti ricorrenti ovvero degli utenti registrati che periodicamente utilizzano i dati del Servizio Statistica;</li> <li>– sperimentazione della prima <i>release</i> degli <i>open data</i> statistici (entro dicembre 2015) e realizzazione delle azioni previste per il 2015 e per il triennio 2015/2017 nel Programma statistico provinciale approvato con deliberazione n. 89 del 2 febbraio 2015.</li> </ul>

<p>6. Attuazione dell'agenda digitale: realizzazione sul territorio provinciale delle azioni di competenza di ciascuna Regione e Provincia Autonoma definite dai decreti statali attuativi del Decreto Crescita 2.0</p> <p><b>Nuovi interventi</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<p><i>Progetto ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– coordinamento delle azioni di accompagnamento delle amministrazioni comunali nella migrazione delle rispettive anagrafi verso la base dati centrale dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente;</li> <li>– attività di adeguamento dell'infrastruttura esistente ai fini dell'accesso della Provincia ad ANPR mediante <i>web services</i> (entro dicembre 2016);</li> </ul> <p><i>Progetto SPID (Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– adesione da parte della Provincia a SPID, al fine di agevolare l'accesso ai propri servizi in rete da parte di cittadini e imprese, anche in mobilità. Con l'istituzione del sistema per la gestione dell'identità digitale le Amministrazioni pubbliche possono consentire l'accesso in rete ai propri servizi solo mediante la carta di identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, ovvero mediante servizi offerti dal medesimo sistema SPID;</li> <li>– attività di adeguamento del portale dei servizi <i>online</i> e dell'infrastruttura di autenticazione ad oggi disponibile ai fini dell'integrazione con SPID (entro 24 mesi successivi all'accreditamento del primo gestore dell'identità digitale).</li> </ul>
<p>7. Servizi <i>online</i> (trasmissione <i>online</i>, tramite lo sportello unico CAF-Patronati di servizio al cittadino, delle dichiarazioni ICEF e della Domanda Unica per l'accesso ai benefici a favore della famiglia e dematerializzazione della relativa documentazione. Implementazione delle connessioni fra sistemi informativi per effettuare i controlli in automatico al momento della raccolta delle domande di agevolazione</p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– connesso nel 2013 il sistema ICEF con il sistema della Anagrafe sanitaria della Azienda sanitaria per il controllo della residenza sulle domande per il reddito di garanzia;</li> <li>– esteso nel 2014 il sistema di firma grafometrica ai Patronati per l'assegno di cura e per altre politiche di settore;</li> <li>– connesso a fine 2014 il sistema ICEF con il Sistema Provinciale Informativo del Lavoro per il controllo dello stato di disoccupazione sulle domande per il reddito di garanzia.</li> </ul>

<p>8. Approntamento del portale dei servizi <i>online</i> al cittadino quale punto unico di accesso dei servizi e informazioni della Pubblica Amministrazione trentina</p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- avviato nel 2013 il portale dei servizi <i>online</i>: attivato il portale e il nuovo servizio di autenticazione tramite Carta Provinciale dei Servizi (CPS) per accedere alle informazioni;</li> <li>- resi disponibili dal 2014 i nuovi servizi personalizzati per il cittadino tra cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>- consultazione delle dichiarazioni ICEF;</li> <li>- consultazione dei beni del catasto urbano e fondiario;</li> <li>- <i>ambito lavoro</i>: visualizzazione dello stato occupazionale, visualizzazione del percorso del lavoratore, dichiarazione di immediata disponibilità;</li> <li>- <i>ambito agricoltura</i>: visualizzazione della conduzione di terreni agricoli;</li> <li>- <i>ambito sanità</i>: consultazione dei referti;</li> <li>- <i>ambito scuola</i>: iscrizioni.</li> </ul> </li> </ul>
<p>9. Attivazione di nuovi servizi ai cittadini</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzato e rilasciato da Informatica Trentina a marzo 2015 il sistema informativo per la gestione delle domande telematiche di partecipazione ai concorsi pubblici (diversi dall'ambito scolastico, già telematici).</li> <li>- procedere alla prima applicazione operativa con una selezione (entro dicembre 2015).</li> </ul>
<p>10. Informatizzazione Catasto e Tavolare</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Servizio Libro Fondiario</i>: adeguamento dei piani scansionati con le modifiche grafiche introdotte con successive planimetrie su supporto informatico (entro dicembre 2015);</li> <li>- <i>Servizio Catasto</i>: acquisizione dei nuovi rilievi in almeno 5 comuni; controllo, armonizzazione e riposizionamento in almeno 7 Comuni; attivazione della voltura automatica al catasto fabbricati sulla base delle iscrizioni presenti al Libro Fondiario (entro dicembre 2015).</li> </ul>

<p>11. Identificazione di nuovi strumenti <i>online</i> per il comparto della scuola</p> <p><b>Interventi completati nel 2014</b></p> <p><i>Dipartimento della conoscenza</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attivate dal 2013 le iscrizioni <i>online</i> per le scuole del primo e secondo ciclo di istruzione e per la formazione professionale;</li> <li>- gestite <i>online</i> dal 2013 le seguenti procedure: <ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiornamento graduatorie personale coadiutore amministrativo scolastico;</li> <li>- aggiornamento delle graduatorie provinciali per titoli personale docente;</li> <li>- concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di insegnanti religione cattolica scuola secondaria di I e II grado;</li> </ul> </li> <li>- gestite <i>online</i> dal 2014 le seguenti procedure: <ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiornamento delle graduatorie del personale collaboratore scolastico;</li> <li>- aggiornamento delle graduatorie di istituto del personale docente delle scuola provinciali a carattere statale;</li> </ul> </li> <li>- utilizzo sperimentale, a partire dall'anno scolastico 2013/2014, del registro di classe elettronico (circa 30 gli Istituti coinvolti). A seguito della conclusione della sperimentazione, a partire dall'anno scolastico 2015/2016 gli Istituti individueranno autonomamente le soluzioni più opportune;</li> <li>- implementate le funzioni presenti nel sistema di comunicazione scuola-famiglia (gestione udienze, pagelle <i>online</i>, ecc.);</li> <li>- completato il sistema per la gestione degli organici del secondo ciclo;</li> <li>- realizzato un sistema di analisi dei dati del sistema scolastico (<i>Datawarehouse</i>) a supporto delle scelte di governo del settore, funzionale per il futuro sviluppo di servizi innovativi all'utenza;</li> <li>- distribuito, da novembre 2014, il sistema alle istituzioni scolastiche provinciali.</li> </ul>
<p>12. Informatizzazione delle procedure relative alle prestazioni economiche a favore degli invalidi civili</p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sostituito il sistema gestionale con uno più avanzato, e trasferito l'archivio di oltre 16.000 posizioni in pagamento (entro aprile 2015);</li> <li>- realizzazione del modulo per la domanda di concessione agli eredi dei ratei non riscossi (entro settembre 2015);</li> <li>- realizzazione del modulo per la domanda di integrazione "al milione di lire" delle pensioni per invalidi (entro dicembre 2015).</li> </ul>

<p>13. Dematerializzazione degli archivi e dei procedimenti amministrativi</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p> <p><b>Intervento completato nel 2013</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p><i>Estensione del sistema di protocollo informatico PITre agli Enti e ai soggetti del sistema informativo elettronico provinciale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attivi in PITre 291 Enti e amministrazioni locali;</li> </ul> <p><i>Conservazione sostitutiva dei documenti digitali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approvato, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2219 del 15 dicembre 2014, l'accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di interesse comune per la conservazione dei documenti informatici tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Istituto per i Beni artistici, culturali e naturali (IBACN) della Regione Emilia Romagna;</li> </ul> <p><i>Revisione sistemi informativi Amministrazione provinciale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- adeguamento del sistema delibere e determinazioni per la produzione di documenti informatici in tutte le fasi del processo ed integrazione con sistema documentale e con PITre (entro dicembre 2015).</li> </ul> <p><i>Libro fondiario:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- reso disponibile alla consultazione informatica presso gli uffici tavolari della Provincia il fascicolo tavolare dematerializzato (domanda tavolare, allegati, decreto tavolare);</li> </ul>
<p>14. Pianificazione multilivello per il governo del territorio per l'ambito urbanistico e forestale, con la diffusione del patrimonio informativo a professionisti ed imprese</p> <p><b>Intervento completato 2014</b></p> <p><i>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorato il processo per la definizione dei piani aziendali forestali e urbanistici, con nuovi strumenti di analisi e di rappresentazione di sintesi multilivello del territorio e di pubblicazione di dati territoriali di interesse generale;</li> <li>- realizzato il nuovo sistema informativo per la gestione dei piani urbanistici - modulo per i Piani Regolatori Generali;</li> <li>- realizzato il nuovo sistema informativo per la gestione dei piani aziendali forestali - modulo di <i>back-office</i>;</li> <li>- realizzato e utilizzato un modulo di <i>front-office</i> per l'accesso al sistema dei professionisti;</li> <li>- stabilizzato il modulo di reportistica e consultazione statistica;</li> <li>- progettato e testato internamente <i>web-gis</i> per consultazione dei piani;</li> <li>- stabilizzato il modulo di reportistica per i progetti di taglio ad uso degli uffici periferici;</li> </ul>

<p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- completamento e messa in funzione del modulo per la digitalizzazione dei progetti di taglio, compresa attività di formazione utenti (entro dicembre 2015);</li> <li>- attivazione del sistema di gestione dei Piani regolatori (entro dicembre 2015) e piani territoriali delle Comunità (entro dicembre 2016).</li> </ul>
<p>15. Sistema centralizzato di salvataggio dei dati e delle informazioni gestionali della Provincia</p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- centralizzati, nel 2014, presso il <i>data center</i> di Informatica Trentina, i server dell'Agenzia per la protezione dell'Ambiente, dell'Agenzia per l'incentivazione delle attività economiche, del Servizio Catasto, per quanto riguarda gli Uffici periferici di Tione, Riva del Garda, Cles, Mezzolombardo, Fiera di Primiero, Pergine Valsugana e dell'Ufficio Forestale di Borgo Valsugana.</li> </ul>
<p>16. <i>Data center</i> unico Provinciale centralizzato a livello territoriale, verificando la possibilità di adottare forme di <i>partenariato</i> pubblico/privato</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attivato a gennaio 2013, presso Trentino Network, il gruppo di lavoro per il <i>Data Center</i> Unico Territoriale, composto da Trentino Network, Provincia Autonoma di Trento, Informatica Trentina Spa, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Consorzio dei Comuni Trentini, Università degli Studi di Trento, Fondazione Bruno Kessler e dalla Fondazione Edmund Mach;</li> <li>- sulla base degli approfondimenti del gruppo di lavoro, prodotto da Trentino Network. nel giugno 2013, uno studio di fattibilità preliminare (<i>Business Case</i>) per la realizzazione del <i>Data center</i> unico per tutte le amministrazioni pubbliche del territorio, valutando le dinamiche della domanda e della spesa degli enti partecipanti inerente questo ambito e l'offerta di servizi presente sul mercato in quel momento;</li> <li>- in corso di valutazione la possibilità di realizzare l'intervento da parte di soggetti privati mediante lo strumento della finanza di progetto.</li> </ul>



<p>17. Innovazione: individuazione e definizione di progetti innovativi, idonei a generare ricadute industriali sul territorio, mediante appalti pre-commerciali</p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p><i>Dipartimento della conoscenza</i></p>	<p>– promossi, dal 2012, progetti innovativi in diversi ambiti (turismo, cultura, <i>welfare</i>, territorio), mediante l'attivazione da parte di Trento Rise di appalti pre-commerciali, in relazione ai quali la Giunta provinciale ha approvato specifiche direttive, con deliberazione n. 2369 del 22 dicembre 2014. Inoltre, con deliberazione n. 793 del 14 maggio 2015, la Giunta provinciale ha fornito ulteriori indicazioni in merito a Trento Rise, per meglio definire il modello di funzionamento e delimitare il perimetro d'azione all'innovazione, attrazione di fondi e trasferimento tecnologico, prevedendo la liquidazione dell'Associazione e il passaggio ad un nuovo soggetto che sarà definito in modo condiviso tra Provincia, Fondazione B. Kessler, Fondazione E. Mach, Trentino sviluppo e Università di Trento, con funzioni di facilitatore nel supporto all'innovazione.</p>
<p>18. Larga Banda: prosecuzione degli interventi per lo sviluppo della larga banda su tutto il territorio provinciale a favore della Pubblica Amministrazione, dei cittadini e delle imprese, in attuazione del progetto approvato con deliberazione n. 617 del 13 aprile 2015</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p><i>Infrastrutturazione del territorio:</i></p> <p>– conclusa nel 2014 con l'attivazione delle ultime 47 centrali Telecom. Il territorio della Provincia è ora dotato di una dorsale di fibra ottica pubblica di oltre 1.100 chilometri, con la connessione in banda ultralarga per parte degli enti pubblici trentini e la connessione in fibra ottica di sei aree industriali del Trentino, in grado di fornire servizi in banda ultralarga a oltre 2.000 imprese locali;</p> <p><i>Collegamento utenze pubbliche:</i></p> <p>– realizzati i collegamenti per 17 utenze, l'intervento prosegue con il collegamento in fibra ottica delle sedi degli istituti scolastici della scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado: definizione, con il supporto di Trentino Network, del quadro complessivo degli interventi da attuare con l'individuazione di tempi, costi e priorità (entro luglio 2015);</p> <p>– avvio dei primi interventi (entro dicembre 2015); (Obiettivi già definiti dal Programma di gestione del Dipartimento Infrastrutture e mobilità approvato con deliberazione n. 666 del 27 aprile 2015)</p>

<p><b>Interventi in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- effettuazione della consultazione pubblica, con il supporto di Trentino Network, per la verifica dell'interesse di operatori privati delle telecomunicazioni per la gestione e completamento delle infrastrutture di accesso alle aree industriali, per l'infrastrutturazione delle aree attualmente non coperte, sia per le utenze residenziali che per quelle economiche, con conseguente determinazione delle aree a fallimento di mercato (entro luglio 2015);</li> <li>- attivazione, in collaborazione con Trentino Network, di bandi di gara pubblica per la selezione del/degli operatore/i di telecomunicazione per gli investimenti nelle aree a fallimento di mercato (entro settembre 2015). <i>(Obiettivi già definiti dal Programma di gestione del Dipartimento Infrastrutture e mobilità approvato con deliberazione n. 666 del 27 aprile 2015)</i></li> <li>- estensione della rete <i>wireless</i> sul territorio provinciale: tutti i Comuni trentini dispongono di almeno un'Agorà pubblica <i>wi-fi</i> (piazza principale con una copertura <i>wireless</i> libera);</li> <li>- estensione, tramite Trentino Network, del numero di Agorà pubblica <i>wi-fi</i> presenti nei Comuni, incrementandole di almeno 30 unità;</li> <li>- sistemazione del <i>backhauling</i> con fibra ottica (connessione in rete) delle antenne presenti su sedi nel frattempo connesse in fibra;</li> <li>- sperimentazione di un nuovo modello di credenziali di accesso alla rete che consenta il controllo dei contenuti da parte del pubblico ed il <i>marketing</i> per fini turistici ed istituzionali (entro dicembre 2015). <i>(Obiettivi già definiti dal Programma di gestione del Dipartimento Infrastrutture e mobilità approvato con deliberazione 666 del 27 aprile 2015)</i> <i>Utilizzo tecnologia VOIP negli uffici provinciali</i></li> <li>- già implementata la tecnologia digitale VOIP nella maggior parte degli uffici provinciali;</li> <li>- collegare gli uffici del palazzo Centro Europa (entro dicembre 2015);</li> <li>- definiti i centri di costo per la telefonia mobile a livello di dipartimento;</li> <li>- a regime l'attività di monitoraggio della spesa.</li> </ul>
--	--

<p>19. Introduzione <i>Open Office</i> sulle postazioni di lavoro della Provincia</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- definito e avviato nel corso del 2014 il piano di migrazione del pacchetto <i>Office</i> che prevede la sostituzione del pacchetto di <i>software</i> proprietario <i>Microsoft Office</i> con il <i>software</i> libero <i>Apache Open Office</i> su tutti i computer in dotazione ai dipendenti provinciali (circa 5.200);</li> <li>- in corso la migrazione al nuovo sistema: già coinvolte circa 1.500 postazioni di lavoro;</li> <li>- completare la migrazione per tutti gli uffici provinciali (entro giugno 2016).</li> </ul>
<p>20. Piano di razionalizzazione delle stampanti</p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare interventi di razionalizzazione sulla distribuzione e l'uso delle stampanti, con l'obiettivo di ridurre il numero (in particolare di quelle locali) anche attraverso la progettazione di isole di stampa all'interno degli edifici sede degli uffici provinciali. A regime, ridurre di almeno il 10% il numero stampanti (con priorità su quelle locali) e ottenere risparmi almeno del 15% sulle spese per materiali consumabili.</li> </ul>
<p>21. Miglioramento e potenziamento delle procedure di trasmissione immagini all'utenza esterna, con il duplice risultato di ridurre i costi del servizio e di migliorarne le prestazioni</p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p><i>Ufficio Stampa</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sostituito nel 2014 il sistema di trasmissione con supporti fisici con l'invio tramite fibra ottica (sistema <i>WebArk</i>);</li> <li>- rete estesa anche alle Comunità.</li> </ul>
<p>22. Automazione delle procedure del settore della cultura</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</i></p>	<p><i>Sistema di catalogazione del patrimonio culturale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- formato e avviato il complesso dei programmi che compongono il polo locale trentino del Sistema informativo nazionale per la catalogazione (SiGeC);</li> <li>- affrontata la fase propedeutica all'analisi dei dati di catalogazione inventariale contenuti in <i>Mouseia</i> per la successiva progettazione del programma di migrazione dei dati e di collegamento (lato Sistema Beni culturali - SBC – SiGeC);</li> <li>- progettazione e realizzazione delle procedure per il trasferimento dei dati anagrafici e catalografici da <i>Mouseia</i> a SBC/SiGeC (entro marzo 2016);</li> </ul>

<p><b>Interventi completati nel 2014</b></p> <p><i>Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</i></p>	<p><i>Revisione portale Trentino Cultura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– rivisto completamente e avviato il nuovo portale a fine 2014;</li> </ul> <p><i>Digitalizzazione sale cinematografiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– finanziata la digitalizzazione di 13 sale private e 18 pubbliche.</li> </ul>
<p>23. Modello evoluto di gestione integrata del personale</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– integrazione della piattaforma gestionale del personale secondo un modello evoluto di gestione integrata del personale (es: risorse, competenze, formazione) (entro dicembre 2016).</li> </ul>

## 4. Razionalizzazione e qualificazione della spesa corrente

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
<p>1. Attivazione di un processo integrato di pianificazione e raccolta dei fabbisogni per l'acquisizione di beni e servizi con l'implementazione di un sistema unitario di approvvigionamento, coordinato dall'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti e, in ambito territoriale, dalle Comunità in grado di conseguire economie significative per tutti gli enti pubblici del territorio</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– definite ad aprile 2013 le strategie di acquisto (convenzioni quadro, mercato elettronico, gare telematiche);</li> <li>– completata a giugno 2013 la raccolta e analisi dei fabbisogni di beni e servizi, relativi a strutture provinciali, Agenzie, società e scuole, compresa quella del settore lavori pubblici;</li> <li>– approvato, con deliberazione 374 del 9 marzo 2015, modificata con deliberazione 1098 del 29 giugno 2015, il programma di attività 2015 dell'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti che prevede lo svolgimento di attività in favore delle strutture della Provincia, degli Enti strumentali, dei Comuni, delle Comunità, delle Aziende pubbliche di servizi alla persona e di altri Enti di cui all'art. 39-bis della legge provinciale 3/2006;</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>– estensione e completamento delle categorie merceologiche (da 17 a 137 categorie) (entro dicembre 2015); <i>(Obiettivo già definito con il Programma di Gestione del Dipartimento Organizzazione e affari generali approvato con deliberazione 538 del 7 aprile 2015.)</i></li> <li>– implementazione di un nuovo modello organizzativo per la centralizzazione degli acquisti di beni e servizi di tutti gli enti del settore pubblico provinciale (entro dicembre 2015);</li> <li>– definizione della nuova <i>Carta dei servizi</i> (entro dicembre 2015);</li> <li>– determinazione dei prezzi di riferimento di beni e servizi di maggior impatto in termini di costo per la pubblica amministrazione (entro dicembre 2015).</li> </ul>

<p>2. Contenimento e razionalizzazione spese discrezionali</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– ridotte, nel 2013 e nel 2014, il complesso delle spese di natura discrezionale del 60% rispetto al valore medio sostenuto nel triennio 2008-2010;</li> <li>– riduzione, nel 2015, del 70% rispetto alla valore medio sostenuto nel triennio 2008-2010, del complesso delle spese di natura discrezionale (entro dicembre 2015).</li> </ul>
<p>3. Razionalizzazione degli organi collegiali</p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– ridotto, nel 2014, del 25%, rispetto al valore medio sostenuto nel triennio 2008-2010, il complesso delle spese per la gestione degli organi collegiali;</li> <li>– realizzata nel 2014, con decreto del Presidente della Provincia n. n. 4-6/Leg del 20 marzo 2014, un'ulteriore razionalizzazione degli organi collegiali consultivi con l'unificazione di 5 comitati preesistenti in 2 nuovi comitati, la soppressione di 17 comitati e commissioni, lo snellimento delle funzioni e la riduzione del numero di componenti per 2 comitati, nonché prevista la gratuità della partecipazione per 2 commissioni.</li> </ul>
<p>4. Fissazione limiti massimi ai compensi degli organi di amministrazione e controllo di nomina provinciale e ai dirigenti di Enti e società controllate</p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– rivista, con deliberazione 762 del 19 aprile 2013 la disciplina dei compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione delle società controllate dalla Provincia;</li> <li>– rivista ulteriormente, con deliberazione n. 656 del 27 aprile 2015, la disciplina in materia di compensi.</li> </ul>
<p>5. Razionalizzazione delle spese di funzionamento</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Affari finanziari</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p><i>Riduzione spese di funzionamento Enti e soggetti privati, destinatari in via continuativa di finanziamenti provinciali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– effettuata, a partire dal 2013, in via generale, la riduzione delle quote di trasferimento relative alle spese di funzionamento, secondo i medesimi criteri previsti per le spese dirette dell'Amministrazione provinciale;</li> </ul> <p><i>Ulteriori misure di contenimento del costo del personale provinciale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– mancato rinnovo dei contratti e divieto di corresponsione di ulteriori indennità di vacanza contrattuale;</li> </ul>

<p><b>Nuovo intervento</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p> <p><b>Intervento completato nel 2013</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<p><i>Utilizzo apprendistato per nuove assunzioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– predisposizione del regolamento attuativo della disposizione contenuta nella legge finanziaria provinciale per il 2015 inerente l'istituto dell'apprendistato (entro settembre 2015);</li> <li><i>(Obiettivo già definito con il Programma di Gestione del Dipartimento Organizzazione e affari generali approvato con deliberazione 538 del 7 aprile 2015.)</i></li> </ul> <p><i>Riduzione delle spese postali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– contenute le spese postali attraverso l'utilizzo di un sistema misto di spedizione che prevede un maggior uso degli strumenti informatici da parte di tutte le strutture tramite la posta elettronica certificata (PEC), la posta elettronica e il sistema di protocollo informatico <i>PITre</i> per le comunicazioni con gli Enti pubblici, le società ed i professionisti, ovvero, per la posta indirizzata ai privati cittadini, l'utilizzo misto delle spedizioni mediante il sistema di Poste Italiane “<i>Host to Host</i>” ed il metodo tradizionale di invii di corrispondenza cartacea;</li> </ul> <p><i>Riduzione spese informatiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– approvato, con deliberazione 1075 del 29 giugno 2015, il Piano per le attività di gestione del <i>Sistema informativo elettronico trentino</i> (Sinet) per il 2015, con una riduzione della spesa del 5% rispetto alle spese di gestione sostenute nell'anno 2014.</li> </ul>
<p>6. Organizzazione del personale operaio del Servizio Gestione Strade</p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– definire, come previsto dalla legge finanziaria 2015, un programma organizzativo inerente le attività degli operai del Servizio Gestione strade, tenendo conto del <i>turnover</i> previsto, del numero minimo necessario per garantire i servizi, della possibilità di utilizzo degli operai dei bacini montani, delle foreste e del “<i>progettone</i>” (entro dicembre 2015).</li> </ul>
<p>7. Razionalizzazione degli spazi occupati dalle strutture provinciali ed interventi di riqualificazione energetica</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– disdetti, nel biennio 2013/2014, 15 contratti di locazione e approntato il piano di riorganizzazione logistica delle strutture, trasferendo i dipendenti in parte in due immobili in locazione a costi inferiori, in parte in altri immobili;</li> <li>– disdetta nel 2014 un'altra decina di contratti di locazione ad uso diverso e già rinegoziati, a partire da settembre 2014, 47 contratti di locazione passiva;</li> <li>– previsto un risparmio complessivo, derivante da dismissioni e da rinegoziazione contratti di locazione passiva, pari al 19%.</li> </ul>

<p><b>Interventi in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– completare i traslochi già programmati e procedere alla disdetta di almeno altri 4 contratti di locazione;</li> <li>– avviare il progetto di riorganizzazione delle sedi periferiche (entro dicembre 2015);</li> <li>– realizzazione dei seguenti interventi di promozione dell'efficienza energetica: Uffici Libro Fondiario e Catasto – Trento Centro Nord 3: avvio della procedura di appalto; Liceo Linguistico in via Mattioli – Trento: avvio della procedura di appalto; CFP Levico Barelli – Levico: fine lavori; Centro don Ziglio – Levico: aggiudicazione provvisoria dei lavori: Edificio Tre Torri – Trento: avvio della procedura di appalto;</li> <li>– individuazione di parametri di misurazione dell'efficienza energetica, avvio del monitoraggio sull'effettivo contenimento energetico per i singoli interventi effettuati e raccolta dati relativi ai consumi reali anni precedenti (entro dicembre 2015). (Obiettivo già definito dal Programma di gestione del Dipartimento Infrastrutture e mobilità approvato con deliberazione n. 666 del 27 aprile 2015)</li> </ul>
<p>8. Razionalizzazione delle spese per l'utilizzo degli automezzi di servizio</p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p><i>Esternalizzazione flotta autovetture:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– passaggio dal regime di acquisto/gestione del parco autovetture provinciali al ricorso al <i>leasing</i> e gestione esternalizzata del medesimo.</li> <li>– determinazione della procedura di vendita e definizione del contratto di <i>leasing</i> su un primo lotto di 330 autovetture su 1.040 mezzi complessivi (entro dicembre 2015).</li> </ul>
<p>9. Estensione dell'utilizzo del telelavoro nell'Amministrazione provinciale</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– incremento di ulteriori 30 posizioni, portando a 270 il numero delle posizioni di telelavoro mobile, da telecentro e domiciliare;</li> <li>– sperimentazione del telelavoro mobile su altre figure professionali oltre ai dirigenti e direttori (entro dicembre 2015). (Obiettivi già definiti dal Programma di Gestione del Dipartimento Organizzazione ed affari generali approvato con deliberazione n. 538 del 7 aprile 2015)</li> </ul>
<p>10. Individuazione degli interventi da attuare da parte degli altri soggetti del sistema pubblico provinciale per la razionalizzazione della spesa</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Affari finanziari</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– adottati annualmente gli atti amministrativi di individuazione degli interventi a carico degli altri soggetti. Per Agenzie ed Enti strumentali gli interventi vengono individuati con specifiche direttive (per l'anno 2015 con deliberazioni n. 2063 del 29 novembre 2014 e n. 2288 del 22 dicembre 2014) mentre, per quanto riguarda Comuni e Comunità, gli interventi sono individuati, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, nell'ambito del Protocollo in materia di finanza locale (per l'anno 2015 con protocollo di data 10 novembre 2014).</li> </ul>



<p>11. Razionalizzazione dell’offerta formativa e degli interventi per il diritto allo studio, al fine di assicurare la compatibilità con il quadro delle risorse previste nella manovra di bilancio, salvaguardando i livelli di servizio nei confronti dell’utenza</p> <p><b>Interventi conclusi nel 2015</b></p> <p><i>Dipartimento della conoscenza</i></p>          <p><b>Interventi in corso</b></p> <p><i>Dipartimento della conoscenza</i></p>	<p><i>Azioni di razionalizzazione e di miglioramento dell’efficienza, promosse negli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015:</i></p> <p>tra le principali si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– l’individuazione di criteri guida per la flessibilizzazione organizzativa delle scuole dell’infanzia, in modo da garantire l’erogazione del servizio di sorveglianza al sonno anche con la dotazione organica ordinaria;</li> <li>– la razionalizzazione delle risorse aggiuntive assegnate per il personale non insegnante, con un contenimento complessivo pari al 20% della spesa sostenuta nell’anno scolastico precedente, anche al fine della gestione della sorveglianza al sonno;</li> <li>– la riduzione delle spese di organizzazione per le scuole equiparate dell’infanzia, d’intesa con i rappresentanti delle scuole equiparate, nella misura dell’1% per l’anno scolastico 2013/2014 e dell’1,75% per l’anno scolastico 2014/2015 rispetto al finanziamento dell’anno scolastico precedente;</li> <li>– il contenimento delle spese di gestione del personale non insegnante assegnato alle scuole dell’infanzia, con precise disposizioni sulle relative modalità di sostituzione, impartite alle scuole equiparate dell’infanzia, e per il tramite dei Comuni, alle scuole provinciali;</li> <li>– l’introduzione, a partire dall’anno scolastico 2014/2015, con la modifica del contratto collettivo dell’area insegnanti della scuola dell’infanzia del 24 luglio 2014, da 10 a 20 ore di supplenza di colleghi assenti, modulabili in ragione della densità delle sezioni, all’interno delle attività funzionali all’insegnamento. Tale modifica del contratto collettivo si estende al sistema delle scuole dell’infanzia equiparate.</li> </ul> <p><i>Attuazione di un nuovo modello di finanziamento a costi standard per le scuole dell’infanzia, con applicazione graduale dall’anno scolastico 2015/2016, al fine di maggiore razionalizzazione ed efficientamento della spesa che si basa sulla flessibilità dell’organizzazione del servizio scolastico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– approvato, con deliberazione n. 1009 del 15 giugno 2015, il Programma annuale della scuola d’infanzia per l’anno scolastico 2015/2016, i cui oneri sono stati definiti attraverso l’applicazione di parametri e formule <i>standard</i>. La medesima deliberazione prevede una specifica attività di monitoraggio della spesa al fine di un affinamento dei parametri utilizzati.</li> </ul>
--	--

<p><b>Interventi in corso</b></p> <p><i>Dipartimento della conoscenza</i></p>	<p><i>Integrazione con i percorsi di apprendistato</i>, si segnala quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– approvato, con deliberazione della Giunta provinciale n. 858 del 30 maggio 2014, l’atto di indirizzo stralcio sullo sviluppo della filiera scuola/formazione/lavoro e siglato in agosto il protocollo con le forze economiche e sociali per l'apprendistato;</li> <li>– avviato l'apprendistato nell'ambito del Piano provinciale per l'attuazione della “<i>Garanzia Giovani</i>”, di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 807 del 26 maggio 2014;</li> <li>– delineati e approvati, con determinazione del dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado università e ricerca n. 140 del 29 dicembre 2014, gli avvisi per la messa a bando del percorso “<i>Percorso C apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale</i>” e approvate le graduatorie dei progetti finanziabili;</li> <li>– definite, con deliberazione della Giunta provinciale n. 98 del 2 febbraio 2015, le linee di indirizzo per la progettazione e l’attuazione dei percorsi di qualifica e di diploma professionale in apprendistato, a valere dall’anno formativo 2014/2015;</li> <li>– definita una proposta di modifica del regolamento sui piani di studio provinciali del secondo ciclo funzionale all’avvio del modello duale per l’apprendistato per la qualifica e il diploma;</li> <li>– promozione delle opportunità offerte dall’avvio dell’apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, con il coinvolgimento delle associazioni imprenditoriali e delle istituzioni formative, anche alla luce delle novità introdotte dal <i>Jobs Act</i> (entro dicembre 2015).</li> </ul> <p><i>Garanzia giovani:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– effettuata ricognizione dei fabbisogni relativi al percorso B;</li> <li>– definizione del nuovo avviso per il percorso B (entro luglio 2015);</li> <li>– gestione e monitoraggio, per quanto di competenza, dei percorsi B e C (entro dicembre 2015).</li> </ul> <p><i>(Obiettivo già definito dal Programma di Gestione approvato con deliberazione n. 666 del 27 aprile 2015)</i></p>
---	---

<p><b>Interventi conclusi nel 2015</b></p> <p><i>Dipartimento della conoscenza</i></p>	<p><i>Per la scuola dell'infanzia: si veda quanto descritto nel precedente relativo punto.</i></p> <p><i>Per le scuole a carattere statale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>rivisti gli istituti contrattuali del personale docente: in particolare, con la modifica del contratto collettivo sottoscritta il 24 luglio 2014 si è operata, a partire dall'anno scolastico 2014/2015, una flessibilizzazione delle attività funzionali all'insegnamento istituendo un monte unico delle attività funzionali fino a 120 ore per docente. Nell'ambito di tale monte ore è stata potenziata l'attività diretta con gli alunni, prevista per almeno 30 ore, e sono state altresì potenziate per almeno 15 ore le sostituzioni di colleghi assenti. Gli interventi descritti consentono una riduzione del ricorso a contratti di supplenza breve nonché alle risorse sul Fondo unico delle istituzioni scolastiche (FUIS) per le attività riconosciute sul predetto monte ore. Inoltre la creazione del monte ore unico fino a 120 ore consente di rinvenire, entro le 80 ore precedentemente utilizzate solo per attività collegiali, margini per la realizzazione del progetto d'istituto senza ricorso a compensi aggiuntivi FUIS;</i></li> <li>– <i>contrazione del contingente del personale docente utilizzabile in compiti connessi con la scuola: in particolare, anche nell'anno scolastico 2014/2015 è proseguito il trend di contrazione di tale contingente, che si è assestato a 35 unità massime utilizzabili, con una diminuzione del 25% sugli ultimi quattro anni scolastici;</i></li> </ul> <p><b>Interventi in corso</b></p> <p><i>Dipartimento della conoscenza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>presentata la proposta e effettuati gli incontri di condivisione con i territori;</i></li> <li>– <i>definizione dell'offerta scolastica per l'anno 2016/2017 (entro novembre 2015). (Obiettivi già definiti dal Programma di Gestione del Dipartimento della Conoscenza approvato con deliberazione n. 666 del 27 aprile 2015)</i></li> <li>– <i>revisione dei criteri di formazione degli organici relativamente ai parametri per tecnici di laboratorio (entro settembre 2015);</i></li> <li>– <i>analisi delle ipotesi per l'organizzazione a rete del personale ATA (entro dicembre 2015);</i></li> </ul>
<p><b>Nuovo intervento</b></p> <p><i>Dipartimento della conoscenza</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>Aggiornamento degli strumenti per il diritto allo studio universitario, individuando gli strumenti più efficaci per favorire l'inserimento degli studenti trentini nei percorsi universitari, partendo da una revisione dei criteri di reddito e di merito (entro novembre 2015). (Obiettivo già definito dal Programma di Gestione del Dipartimento della Conoscenza approvato con deliberazione n. 666 del 27 aprile 2015)</i></li> </ul>

<p><b>Interventi in corso</b></p> <p><i>Dipartimento della conoscenza</i></p>	<p><i>Applicazione delle disposizioni della legge finanziaria 2013 in materia di sorveglianza nell'attività di interscuola:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– l'accordo contrattuale del luglio 2014 ha previsto che a decorrere dall'anno 2015/2016, la sorveglianza mensa della scuola secondaria di primo grado non sia più coperta da specifica dotazione organica ma da risorse interne alla scuola retribuite con il FUIS o con altre risorse orarie a disposizione.</li> <li>– <i>Dare attuazione alle previsioni contrattuali definite il 24 luglio 2014</i>, che affidano lo svolgimento della funzione di vigilanza durante il tempo mensa della scuola secondaria di primo grado al personale docente già assegnato su base parametrica a ciascuna istituzione scolastica per le attività di docenza, attivando gli istituti contrattuali appositamente definiti e con il corrispondente recupero della specifica dotazione organica assegnata fino al corrente anno scolastico (entro luglio 2015):</li> <li>– approvata, con deliberazione n. 958 del 8 giugno 2015, la direttiva all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (APRAN) per l'integrazione dell'accordo provinciale sottoscritto il 4 luglio 2013 (definizione dei parametri di distribuzione tra le istituzioni scolastiche delle risorse del Fondo unico dell'istituzione scolastica) per compensare le attività aggiuntive per la sorveglianza durante la mensa scolastica.</li> </ul>
<p>12. Definizione obblighi a carico Università e Fondazioni ricerca</p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p><i>Dipartimento della conoscenza</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– definiti, con deliberazione n. 882 del 26 maggio 2015, gli obblighi e vincoli per il 2015 posti a carico dell'Università per il contenimento e la razionalizzazione delle spese, anche ai fini del concorso al rispetto del Patto di stabilità interno. <i>(Obiettivo aggiornato, già previsto nel Programma di Gestione del Dipartimento della Conoscenza approvato con deliberazione n. 666 del 27 aprile 2015)</i></li> <li>– definizione, attraverso gli accordi di programma di legislatura con le Fondazioni Kessler e Mach, degli obblighi e vincoli posti per il contenimento e la razionalizzazione delle spese anche ai fini del concorso al rispetto del Patto di stabilità interno (entro settembre 2015). <i>(Obiettivo aggiornato, già previsto nel Programma di Gestione del Dipartimento della Conoscenza approvato con deliberazione n. 666 del 27 aprile 2015)</i></li> </ul>

<p>13. Razionalizzazione dei servizi culturali, per il mantenimento della qualità dell'offerta culturale in una prospettiva di sostenibilità, valorizzando la collaborazione fra pubblico e privato</p> <p><b>Interventi in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</i></p>	<p><i>Revisione del progetto approvato a settembre 2013, sulla base di quanto previsto dal documento "Sistema della cultura – linee di intervento per XV Leg". In particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– stesura del documento che individua le modalità della <i>governance</i> coordinata del sistema museale provinciale valorizzando forme di gestione associata dei musei della Provincia, individuando eventuali modifiche normative (entro dicembre 2015);</li> <li>– stesura del documento che definisce il nuovo ruolo del Centro servizi culturali S. Chiara come agenzia al servizio del territorio e le modalità di rapporto fra il Centro e i soggetti pubblici e privati che operano nel campo dello spettacolo, individuando eventuali modifiche normative (entro dicembre 2015);</li> <li>– predisposizione del documento con le linee operative per l'attivazione di almeno un distretto culturale (entro dicembre 2015);</li> <li>– predisposizione del documento di programmazione pluriennale della promozione e della comunicazione culturale integrata a livello di sistema, in particolare per quanto riguarda la promozione delle attività dei musei della Provincia, in collaborazione con Trentino Marketing (entro settembre 2015).</li> </ul> <p><i>(Obiettivo già definito con il Programma di gestione del Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport approvato con deliberazione n. 666 del 27 aprile 2015)</i></p> <p><i>Gestione associata dei festival di cinema</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– definizione del progetto operativo di gestione associata per due dei tre festival di cinema (entro dicembre 2015).</li> </ul>
<p>14. Razionalizzazione dei servizi di <i>front office</i> nei settori del <i>welfare</i> provinciale e della sanità</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– effettuata un'analisi delle misure di <i>welfare</i> provinciale esistenti, aggiornata al 2013 e definita una proposta di riordino, secondo il principio dell'universalismo selettivo;</li> <li>– promossa la diffusione dei buoni di servizio per favorire una migliore conciliazione famiglia/ lavoro, con l'estensione anche ai servizi di <i>baby sitter</i> fino a 36 mesi;</li> <li>– attivato, da dicembre 2014, il registro provinciale degli assistenti familiari abilitati all'erogazione delle prestazioni inerenti all'assegno di cura;</li> <li>– attivato lo Sportello per la famiglia della Comunità delle Giudicarie previsto dalla legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare e costituita la Rete per l'assistenza familiare nella Comunità della Vallagarina, con funzioni di supporto alle famiglie nell'informazione, attivazione e gestione dei rapporti di lavoro con assistenti familiari e <i>baby sitter</i> e nell'utilizzo dei <i>voucher</i>;</li> </ul>

<p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– costituzione della Consulta provinciale delle politiche sociali (entro dicembre 2015);</li> <li>– costituito, con deliberazione n. 687 del 27 aprile 2015, il nucleo di valutazione degli interventi socio-assistenziali;</li> <li>– predisposizione della proposta di deliberazione per la trasformazione dell'assegno di cura in buoni di servizio (entro dicembre 2015);</li> <li>– definizione di uno schema di regolamento sull'accreditamento dei servizi socio-assistenziali (entro dicembre 2015);</li> <li>– predisposizione della proposta di deliberazione per l'introduzione in via sperimentale dei <i>voucher</i> nell'ambito dei servizi di assistenza domiciliare, con riferimento ad un ambito territoriale delimitato (entro settembre 2015);</li> <li>– costruzione, in collaborazione con FBK –IRVAPP, del disegno valutativo sull'introduzione dei <i>voucher</i> (entro settembre 2015).</li> </ul> <p><i>(Obiettivo già definito con il Programma di gestione del Dipartimento Salute e solidarietà sociale approvato con deliberazione n. 538 del 7 aprile 2015)</i></p>
---	---

## 5. Razionalizzazione e riqualificazione della spesa di investimento

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
<p>1. Realizzazione della banca dati degli edifici pubblici, come prevista dalla legge provinciale 27/2010</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– definita la soluzione tecnologica da adottare con la griglia dei dati utili ai fini della identificazione degli immobili e con l’opzione per una applicazione <i>web</i> che consenta alle varie amministrazioni pubbliche di procedere informaticamente all’inserimento dei dati;</li> <li>– sperimentazione dell'applicativo <i>web</i> da parte di Patrimonio del Trentino e avvio della messa a disposizione di tutte le amministrazioni pubbliche provinciali (entro dicembre 2015).</li> </ul>
<p>2. Individuazione, come previsto dalla legge finanziaria per il 2013, delle azioni di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di investimento informate ai principi di sobrietà, essenzialità e selettività delle opere pubbliche</p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Protezione civile</i></p> <p><b>Interventi in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>Determinazione degli standard dimensionali e di costo per tipologia di opere e quantificazione della congruità del costo delle opere</i> (dirette o indirette), sulla base degli stessi, con riferimento sia alla fase di progettazione sia alla fase di controllo, ed anche al fine della quantificazione dei finanziamenti: approvati con deliberazione n. 1102 del 29 giugno 2015 gli <i>standard</i> per le caserme dei Vigili del Fuoco;</li> <li>– <i>Adeguamento prezzario:</i></li> <li>– aggiornato annualmente l’elenco dei prezzi da applicarsi ai lavori pubblici di interesse provinciale (art. 13 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26);</li> <li>– disposta, con legge finanziaria 2015, la riduzione per il biennio 2015/2016 del costo dei progetti di lavori pubblici (-8% rispetto al valore determinato secondo la normativa vigente);</li> </ul>

<p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Direzione Generale della Provincia</i></p>	<p><i>Coinvolgimento del privato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– predisposizione delle proposte di deliberazione da sottoporre all'intesa con il Consiglio delle autonomie locali e alla competente commissione consiliare:</li> <li>– a) di definizione dei criteri per individuare le opere degli Enti locali potenzialmente idonee a essere realizzate con gli strumenti di <i>partenariato</i> pubblico-privato e da applicare anche in caso di verifica di opere già oggetto di concessione e non ancora avviati (entro luglio 2015);</li> <li>– b) di individuazione delle opere potenzialmente idonee ad essere realizzate con gli strumenti di <i>partenariato</i> pubblico-privato (entro luglio 2015).</li> <li>– costituito con deliberazione n. 148 del 9 febbraio 2015 l'organismo di valutazione (Nucleo di analisi e valutazione investimenti pubblici - NAVIP);</li> <li>– valutazione ed espressione del parere su almeno 10 progetti presentati da parte di promotori attivi (entro dicembre 2015);</li> <li>– valutazione di almeno 10 progetti di investimento degli Enti locali (entro dicembre 2015).</li> </ul> <p><i>(Obiettivi aggiornati, già previsti nel Programma di Gestione della Direzione Generale approvato con deliberazione n. 538 del 7 aprile 2015)</i></p>
<p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p><i>Individuazione di forme di responsabilizzazione dei progettisti sui costi e tempi di realizzazione delle opere con l'introduzione di apposite clausole contrattuali negli schemi di convenzione approvati dall'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (entro dicembre 2015);</i></p>
<p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p><i>Varianti progettuali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– definizione di criteri più stringenti per il ricorso e l'ammissibilità a finanziamento delle varianti progettuali nell'ambito della revisione normativa dei lavori pubblici per il recepimento delle nuove direttive europee n. 33 e 34 del 2014 (entro giugno 2016).</li> </ul>



<p>3. Garantire una rapida attivazione delle risorse provinciali destinate alla realizzazione delle opere da parte di Comuni e Comunità</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Direzione Generale della Provincia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>Rivalutazione dei progetti non ancora appaltati</i>: intervento ridefinito con la legge finanziaria 2015 che ha previsto la decadenza dei contributi per interventi non più prioritari. In particolare:</li> <li>– individuate, con deliberazione n. 291 del 23 febbraio 2015, le opere pubbliche finanziate ai Comuni e alle Comunità non più prioritarie per le quali è prevista la decadenza dal contributo provinciale;</li> <li>– definizione, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, dei criteri di riassegnazione agli Enti locali delle risorse recuperate con la decadenza delle opere ritenute non prioritarie (entro settembre 2015). (Obiettivi già definiti dal Programma di gestione della Direzione generale approvato con deliberazione n. 538 del 7 aprile 2015)</li> </ul>
<p>4. Riorganizzazione della rete di educazione ambientale, anche individuando possibili attività da esternalizzare</p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p><i>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– approvato nel 2013 il progetto di riorganizzazione della Rete di educazione ambientale, prevedendo la revisione del sistema INFEA (informazione, formazione ed educazione ambientale) nell'ottica della massimizzazione dell'efficacia delle iniziative proposte e del contenimento delle spese;</li> <li>– chiuse tutte le sedi dei Laboratori territoriali, mantenendo in capo all'Agenzia le funzioni di informazione, formazione ed educazione ambientale;</li> <li>– chiusi i Centri di esperienza (nei quali venivano svolte attività di informazione su temi specifici) le cui attività non rivestono importanza strategica nell'ambito del nuovo progetto del sistema di educazione ambientale provinciale;</li> <li>– affidati, mediante una nuova tipologia di appalto che premia la preparazione specifica degli Educatori, i servizi di educazione ambientale rivolti alle scuole.</li> </ul>

## 6. Sistema dei controlli

### Controlli interni

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
<p>1. Rafforzamento dei controlli sulla gestione finanziaria e contabile degli Enti del sistema pubblico provinciale, in attuazione delle disposizioni della legge finanziaria provinciale per il 2013, attraverso adozione di direttive agli Enti strumentali</p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p><i>Dipartimento Affari finanziari</i></p>	<p>– approvate, con deliberazione n. 2063 del 29 novembre 2014, le direttive per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica per gli Enti e Agenzie, Fondazioni e Società (allegati A, B, C) e per la responsabilizzazione dei predetti Enti e soggetti in ordine al monitoraggio degli equilibri economici e finanziari. L'allegato D ha disciplinato invece i controlli interni sulla gestione finanziaria e contabile per le agenzie e enti strumentali.</p>
<p>2. Gestione integrata dei processi di programmazione, <i>budget</i>, controllo e consolidamento dei dati di bilancio per la Provincia e per gli Enti del sistema pubblico provinciale, con l'obiettivo di aumentare il governo complessivo del sistema</p> <p><b>Intervento sospeso</b></p> <p><i>Dipartimento Affari finanziari</i></p>	<p>– l'intervento sarà ripreso ad avvenuta applicazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci. Tali disposizioni prevedono, infatti, anche l'adozione da parte di tutti gli Enti della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione di nuovi strumenti di programmazione, gestione e consuntivazione.</p>
<p>3. Estensione del controllo di gestione a tutti i soggetti del sistema pubblico provinciale, anche mediante integrazione dei sistemi di controllo già esistenti presso i diversi soggetti</p> <p><b>Intervento sospeso</b></p> <p><i>Dipartimento Affari finanziari</i></p>	<p>– rinviata, con deliberazione n. 2063 del 29 novembre 2014, l'attivazione di un sistema di controllo di gestione all'interno delle agenzie e degli enti strumentali sino all'avvenuta applicazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci. Tali disposizioni prevedono infatti anche l'adozione da parte di tutti gli Enti della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione di nuovi strumenti di programmazione, gestione e consuntivazione.</p>

<p>4. Sistemático utilizzo dei dati del controllo di gestione nella principali procedure amministrative</p> <p><b>Intervento completato nel 2013</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- predisposto il <i>report</i>, in cui sono riepilogati costi, parametri numerici e monetari, indicatori di produttività per ciascuna delle attività rilevate dal sistema del controllo di gestione.</li> </ul>
---	--

## Valutazione delle politiche e controllo strategico

<p>5. Valutazione delle politiche pubbliche</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- approvato, con deliberazione n. 1923 del 10 novembre 2014, l'Accordo di Programma "stralcio" per l'anno 2014 tra la Provincia e la Fondazione Kessler per disciplinare le iniziative di ricerca statistica e attività a supporto della programmazione e della valutazione della Provincia;</li> <li>- definizione dei criteri e delle modalità di svolgimento della attività di valutazione degli interventi e delle politiche pubbliche provinciali (entro dicembre 2015).</li> </ul>
--	---

## Verifica degli obiettivi di finanza pubblica e controllo sulla gestione degli Enti Locali e degli altri Enti e Organismi, ai sensi dell'art. 79 dello Statuto

<p>6. Attivazione delle competenze della Provincia, avvalendosi del supporto dell'Osservatorio economico-finanziario del Servizio autonomie locali e delle strutture provinciali competenti, incaricati della raccolta, analisi e aggregazione dei dati afferenti la gestione finanziaria degli Enti locali, ivi compresa la verifica del rispetto del patto di stabilità</p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p><i>Dipartimento Affari finanziari</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- proseguita l'attività di verifica del rispetto delle direttive (Patto di stabilità per gli enti) e la raccolta e l'analisi dei dati finanziari/economico/patrimoniali relativi agli Enti, al fine di garantire la vigilanza sul raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte dei medesimi Enti;</li> <li>- disposta, con deliberazione n. 88 del 2 febbraio 2015, la trasmissione alla Corte dei Conti dei dati e delle informazioni relativi alla gestione degli Enti del sistema territoriale provinciale integrato per l'anno 2013.</li> </ul>
---	---

## 7. Interventi per la trasparenza

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
<p>1. Interventi in materia di “<i>Amministrazione aperta</i>”, previsti dalla legge finanziaria provinciale per il 2013.</p> <p><b>Interventi completati nel 2013</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Direzione generale della Provincia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– pubblicati in una sezione dedicata del sito istituzionale, anziché sul <i>Bollettino Ufficiale della Regione</i>, le deliberazioni concernenti interessi della generalità o categorie o gruppi di cittadini (es. deliberazioni di criteri);</li> <li>– pubblicate, dal 2013, sul sito istituzionale, in un’area dedicata, le informazioni relative al Piano di miglioramento;</li> <li>– approvate, con deliberazione n. 2765 di data 20 dicembre 2013, specifiche disposizioni per le strutture provinciali, e fornite specifiche indicazioni agli Enti strumentali della Provincia.</li> </ul>
<p>2. Ulteriori interventi in materia di trasparenza</p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Dipartimento organizzazione, personale ed affari generali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– approvata la legge provinciale n. 4 del 30 maggio 2014 concernente le disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Provincia e delle sue Agenzie ed Enti strumentali, anche per l’adeguamento ai principi ed alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 33 del 2013;</li> <li>– approvato, con deliberazione n. 1757 del 20 ottobre 2014, il Piano per la definizione dei tempi e delle modalità di attuazione della legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 e le direttive agli enti strumentali;</li> <li>– attivato e regolarmente aggiornato, il sito “<i>Amministrazione Trasparente</i>”.</li> </ul>

## 8. Sistemi di incentivazione e valutazione della dirigenza e del personale: F.o.r.e.g./valutazione dipendenti/valutazione dirigenti

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
<p>1. Definire le nuove modalità di valutazione dei dipendenti</p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>– approvate le nuove modalità di valutazione dei dipendenti e sottoscritti gli accordi con le Organizzazioni sindacali a novembre 2013 (comparto Autonomie locali) e febbraio 2014 (qualifiche forestali);</p>
<p><b>Nuovo intervento</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>– approvazione dell'atto che definisce la nuova regolamentazione della valutazione dei dirigenti (entro dicembre 2015).</p>

## 9. Coinvolgimento del privato nell'offerta e nella gestione di servizi e attività

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
<p>1. Opere pubbliche</p> <p><b>Intervento in corso</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– in merito al coinvolgimento del privato nella realizzazione di opere pubbliche, si veda quanto riportato all'intervento n. 2 dell'ambito <i>“Razionalizzazione e riqualificazione della spesa di investimento”</i>.</li> </ul>
<p>2. Settore stradale</p> <p><b>Interventi completati nel 2013</b></p> <p><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– affidati all'esterno gli interventi specialistici di manutenzione per i quali non risultano disponibili sufficienti risorse di manodopera e/o attrezzature del Servizio gestione strade;</li> <li>– affidati ad agosto 2013, con contratti biennali, i servizi di gestione e manutenzione ordinaria degli impianti anche in galleria;</li> <li>– rinnovato per un biennio il servizio di pubblica utilità di comunicazione all'utenza di informazioni di mobilità, denominato <i>“Viaggiare in Trentino”</i>;</li> <li>– predisposto il capitolato tecnico con l'Università di Trento per l'affidamento del servizio di valutazione della capacità portante al transito di carichi eccezionali sui ponti provinciali;</li> <li>– effettuate prove e verifiche sui ponti logisticamente più importanti.</li> </ul>
<p>3. Settore reti e infrastrutture telematiche</p> <p><b>Interventi completati nel 2013</b></p> <p><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p><i>Gestione e commercializzazione fibra ottica nelle aree industriali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– completata l'analisi sulla tematica della gestione e possibile esternalizzazione del servizio verso gli operatori privati nelle aree industriali e predisposto lo studio di fattibilità;</li> </ul> <p><i>Televisione via web dei Comuni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– completata la sperimentazione della piattaforma video al supporto dei Comuni e degli attori territoriali con contenuti di interesse turistico realizzati da editori locali;</li> <li>– predisposto il report della sperimentazione;</li> </ul> <p><i>Centrale unica allarmi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– sperimentato il servizio esternalizzato per la gestione tramite centro di controllo privato e affidata tale gestione all'esterno (SET Distribuzione) per quanto riguarda l'impiantistica dei nodi sul territorio.</li> </ul>

<p>4. Settore trasporti, coinvolgendo soggetti privati nello svolgimento di servizi prima svolti dalle concessionarie pubbliche Trenitalia e Trentino trasporti esercizio</p> <p><b>Interventi completati nel 2013</b></p> <p><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p><i>Affidamento servizi sostitutivi linea Valsugana</i></p> <p>– affidati i servizi sostitutivi con bus per le corse ferroviarie meno frequentate sulla linea della Valsugana;</p> <p><i>Dismissione servizi di noleggio da parte di Trentino Trasporti</i></p> <p>– attuata, da gennaio 2013, la dismissione dei servizi di noleggio e lasciato il settore al mercato.</p> <p><i>Sub-affidamento a privati servizi di linea periferici</i></p> <p>– realizzato il sub-affidamento a vettori privati di servizi di linea periferici per circa il 9% delle corse di Trentino Trasporti;</p> <p>– raggiungere il livello del 10% dei servizi di linea a vettori privati (entro dicembre 2015).</p>
<p>5. Affidamento in concessione della gestione delle colonie marine di Cesenatico e della colonia alpina di Candriai</p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p>– pubblicazione di un bando con indicazione degli obblighi del concessionario, condizioni e canone annuo da corrispondere (entro dicembre 2015).</p>